

# Plus 24

Il Sole  
24 ORE

20 Luglio 2024

## LA FOTOGRAFIA. Società, capitalizzazione e investitori sul listino Euronext Growth Milan

### L'EVOLUZIONE DEL MERCATO

Società quotate e capitalizzazione



### CHI INVESTE IN EGM

I primi 10 investitori. Dati in milioni di euro

SOCIETÀ	INVESTIMENTO MLN EURO	N. SOCIETÀ PARTECIPATE	SOCIETÀ	INVESTIMENTO MLN EURO	N. SOCIETÀ PARTECIPATE
Algebris Invest. (Luxembourg)	66,0	67	Governo Norvegese	29,1	13
Banca Mediolanum	57,6	55	Smart Capital	22,8	13
BPER Banca	49,8	43	AcomeA SGR	22,1	31
First Capital	39,4	15	Banca Investis (Symphonia SGR)	18,9	69
Azimut Holding	36,3	67	Intesa Sanpaolo	18,0	27

Fonte: Osservatorio ECM Euronext Growth Milan IRTop Consulting

**Borsa** Il listino delle Pmi può chiudere l'anno a 9,6 miliardi di capitalizzazione

## Entro fine anno è attesa la quotazione di almeno altre tre società

**Lucilla Incorvati**

Euronext Growth Milan, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle Pmi ad alto potenziale di crescita, si conferma il loro principale canale di raccolta di capitali: dal 2009 ha accolto 314 società con 6 miliardi di raccolta. Oggi le quotate sono 208 per una capitalizzazione di 8,3 miliardi di euro.

Il mercato ha registrato un notevole sviluppo dal 2017, grazie all'effetto combinato dei Piani individuali di risparmio (Pir) e del credito di imposta sui costi di Ipo (dal 2016 +170% in termini di quotate e +187% in termini di capitalizzazione).

Nel 2024 (al 12 luglio) con 10 debutti (Bertolotti, Distribuzione Elettrica Adriatica, Egomnia, Espe, Kruso Capital, Litix, Mare Engineering Group, Next Geosolutions Europe, Palingeo, Soges Group) e una raccolta di 90,9 milioni, l'Egm ha fatto meglio del listino principale dove ci sono stati invece delisting importanti (Tod's, Cnh Industrial, Saes Getters).

Sono questi alcuni degli elementi che emergono dall'11esima edizione dell'Osservatorio Ecm Euronext Growth Milan curato dall'ufficio studi di IR Top Consulting. «Le analisi dell'Osservatorio mostrano uno spaccato di economia italiana costituito da Pmi che crescono nel 2023, nonostante lo scenario sfidante: le società quotate generano un giro d'affari di 10 miliardi, in crescita del +5% sul 2022 - spiega Anna Lambiasi, direttore scientifico dell'Osservatorio Ecm e presidente di Cdp Venture. - Una ge-

nerazione di valore spesso distribuita sotto forma di dividendo: 54 società (26% del totale) distribuiscono un dividendo medio di 0,22 euro per 135,1 milioni, con un dividend yield medio del 3,3%». L'Osservatorio stima che il 2024 potrebbe chiudersi per l'Egm con 211 società quotate e una capitalizzazione di 9,6 miliardi. Tra i settori più promettenti ci sono healthtech, moda e Intelligenza artificiale e con una raccolta di circa 160 milioni.

### Le prospettive

Tuttavia in Borsa le performance dei titoli non sembrano riflettere i fondamentali, penalizzate dalla ridotta liquidità. «Il 2024 porta con sé alcune novità che possono far progredire il mercato e consentire agli investitori di individuare titoli virtuosi oggi altamente sottovalutati - aggiunge Lambiasi - dalla proroga del Bonus Ipo con uno stanziamento di 6 milioni che auspichiamo diventi strutturale all'approvazione del "Ddl Capitali" e al recente ok della Commissione Senato all'emendamento sul fondo dei fondi con Cdp, oltre all'innalzamento del moltiplicatore del voto plurimo da 3x a 10x. Una misura, questa, che può consentire alle Pmi di crescere aumentando il flottante e mantenendo contestualmente il controllo dell'azienda. Da non trascurare poi alcune proposte normative che abbiamo avanzato come Osservatorio, finalizzate a stimolare la ripresa dei Pir Ordinari e arginare l'impatto generato dai riscatti». Lambiasi si riferisce alla possibilità di investire l'ammontare massimo previsto in una soluzione; la possibilità di sottoscrivere più Pir ordinari, permettendo al risparmiatore

di diversificare i propri investimenti in termini di asset class e rischi; l'introduzione di un incentivo sotto forma di deducibilità dall'imponibile fiscale di una percentuale della somma mantenuta nel Pir dopo i 5 anni; un incentivo sotto forma di credito d'imposta sulle minusvalenze.

### Pmi innovative e Start up

Le Pmi Innovative su Egm sono 67 (33% del totale) per una capitalizzazione complessiva di 2,1 miliardi (25% del totale; in media è di 31,2 milioni) e un giro d'affari di 1,5 miliardi (16%). Rispetto ai requisiti richiesti dal listino principale, Egm non prevede criteri minimi di accesso in termini di capitalizzazione, dimensioni societarie, struttura di governo e numero minimo di anni di esistenza. Questo elemento, unitamente all'introduzione nel 2020 del segmento professionale, ha permesso a molte società di quotarsi in fase di startup. Oggi sono 39 startup (12% del totale) e il 59% si è quotato nel terzo anno di vita.

### Gli investitori istituzionali

Nell'azionariato delle società quotate sull'Egm al 31 maggio 2024 erano presenti 118 investitori istituzionali, di cui 29 italiani (pari al 24,6%) e 89 esteri (75,4%). La Francia è il primo investitore estero con 22 investitori istituzionali (18,6%), seguita da Svizzera, Germania e UK, ciascuno con 13 case di investimento (11%). In termini di ammontare investito il primo Paese estero è il Lussemburgo con 92 milioni (il 14,2% del totale), seguito da UK con 44 milioni (6,8%) e Francia con 41 milioni (6,3%). In termini di investimento (625 milioni totali) il 54,7% (342 milioni) è detenuto da italiani e 283 milioni (45,3%) da esteri. Algebris Investments (Luxembourg) Sarl, Banca Mediolanum, Bper Banca, First Capital e Azimut Holding sono i più attivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SUL TOTALE INVESTITO  
PARI A 625 MILIONI  
IL 54,7% (342 MILIONI)  
È DETENUTO  
DA INVESTITORI ITALIANI**